



Regione Toscana

GIOVANI SI'



Comune di
**Montelupo
Fiorentino**

Allegato A

Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi regionali volto a sostenere le famiglie nelle quali sono presenti bambine e bambini che frequentano le scuole dell'infanzia paritarie – Bando buoni scuola 2026.

Visti:

- la Legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”;
- il D.P.G.R. 41/r 2013 “Regolamento di attuazione dell'articolo 4 bis della Legge regionale 26 luglio 2002, n. 32” in materia di servizi educativi per la prima infanzia;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 714 del 08/06/2026, con la quale sono stati approvati gli elementi essenziali dell'avviso pubblico finalizzato a sostenere le famiglie nelle quali sono presenti bambini e bambine che frequentano le scuole dell'infanzia paritarie –bando buoni scuola anno 2026;
- il Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n.13448 del 15/06/2026 ad oggetto: “Avviso regionale finalizzato a sostenere le famiglie nelle quali sono presenti bambini e bambine che frequentano le scuole dell'infanzia paritarie – bando buoni scuola anno 2026”;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 87 del 02/07/2026 ad oggetto: “Avviso pubblico finalizzato a sostenere le famiglie nelle quali sono presenti bambini e bambine che frequentano le scuole dell'infanzia paritarie – bando buoni scuola 2026. adesione all'avviso e approvazione della candidatura del comune di Montelupo Fiorentino”.

La Responsabile del Servizio Gestione risorse rende noto

Art. 1 Oggetto e finalità

Con il presente Avviso il Comune di Montelupo Fiorentino intende promuovere e sostenere le famiglie nella frequenza di scuole dell'infanzia paritarie comunali o private, con sede in un Comune della Toscana, che prevedono il pagamento di una tariffa/retta.

Il sostegno si realizza attraverso l'assegnazione di un contributo economico (Buono scuola), di importo fino a un massimo di €500,00 a bambino/a, da utilizzarsi per l'anno scolastico 2026/2027, finalizzato alla riduzione parziale o totale delle rette mensili di frequenza e delle spese di refezione (queste ultime esclusivamente se associate all'importo della retta di frequenza).

L'avviso è promosso nell'ambito di GiovaniSì, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

Art. 2 Destinatari

I soggetti destinatari sono i bambini e le bambine:

- residenti in un Comune della Toscana;
- che siano iscritti e abbiano disponibilità di un posto in una scuola dell'infanzia paritaria comunale o privata del Comune di Montelupo Fiorentino che comporta il pagamento di una tariffa/retta nell'anno scolastico 2026/2027;
- che abbiano un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) minorenni non superiore a € 30.000,00 in corso di validità e correttamente attestato. La corretta attestazione della dichiarazione ISEE è dimostrata dall'assenza di difformità o omissioni.

Tali requisiti devono essere posseduti al momento di presentazione della domanda.

Art. 3 Requisiti, importo del contributo e ulteriori disposizioni

Possono richiedere il contributo:

- 1) i genitori/tutori/coloro che esercitano la responsabilità genitoriale di bambini/e residenti in un Comune della Toscana che frequentano una scuola dell'infanzia paritaria privata o comunale del Comune di Montelupo Fiorentino che comporta il pagamento di una tariffa/retta nell'anno scolastico 2026/2027;

2) i genitori/tutori/coloro che esercitano la responsabilità genitoriale con un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) minorenni non superiore a € 30.000,00 in corso di validità e correttamente attestata (dimostrata dall'assenza di difformità o omissioni). Tali requisiti devono essere posseduti al momento di presentazione della domanda.

Il contributo è quantificato secondo i seguenti importi:

- € 500 per i minori segnalati dai servizi sociali o sanitari, o in possesso della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o con problematiche psicofisiche, sensoriali certificate dalla competente ASL ancorchè prive della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o collocati, sulla base di provvedimenti della Autorità Giudiziaria, in affidamento familiare e/o struttura, nell'anno di affido pre-adoattivo, nonché in analogo periodo post adottivo nel caso di adozioni internazionali, oppure soggetti a programmi/progetti di protezione, purchè la famiglia affidataria o adottiva sia residente in un Comune della Toscana;

- fino ad un massimo di € 500 nel caso di nuclei familiari con un valore dell'ISEE minorenni fino a 18.000,00 euro;

- fino ad un massimo di € 350 nel caso di nuclei familiari con un valore dell'ISEE minorenni ricompreso tra 18.000,01 euro e 24.000,00 euro;

- fino ad un massimo di € 200 nel caso di nuclei familiari con un valore dell'ISEE minorenni ricompreso tra 24.000,01 euro e 30.000,00 euro.

Le mensilità per le quali sarà possibile chiedere il contributo regionale sono quelle da novembre 2026 a giugno 2027 (01/11/2026-30/06/2027). Il contributo regionale non può essere assegnato per i mesi di luglio e agosto 2027.

Si evidenzia inoltre quanto segue:

1) Non sono soggette a rimborso le spese di iscrizione.

2) Le spese di refezione potranno essere oggetto di rimborso esclusivamente se associate al pagamento mensile della tariffa/retta. Qualora, per la frequenza della scuola dell'infanzia, i richiedenti sostengano solo la spesa per la refezione, le relative domande non sono da considerarsi ammissibili ai contributi regionali.

3) Sono escluse espressamente uscite di cassa da parte delle famiglie per la frequenza delle scuole per la quota di tariffa/retta mensile soggetta a sconto.

4) Il contributo è riconosciuto unicamente nel caso di iscrizione effettiva alla scuola e in caso di mantenimento della stessa iscrizione per tutte le mensilità in cui il/la bambino/a è stato/a iscritto/a e per le quali è stato applicato lo sconto.

5) I richiedenti non possono beneficiare di altri rimborsi o sovvenzioni economiche o azioni di supporto dirette e/o indirette erogate allo stesso titolo, ivi comprese le detrazioni previste dalla normativa fiscale vigente, di importo tale da superare la spesa complessivamente sostenuta. Le spese per le quali si è ottenuto il rimborso non potranno in alcun caso essere portate in deduzione/detrazione nella dichiarazione fiscale di riferimento.

Art. 4 Termini e modalità di presentazione delle domande

Per richiedere il contributo "Buono Scuola" è necessario compilare l'apposito modulo di domanda in cui si chiede di fornire:

a) i dati anagrafici del richiedente, genitore/tutore/chi esercita la responsabilità genitoriale e del bambino/a;

b) i dati relativi alla scuola dell'infanzia paritaria comunale o privata nel quale il/la bambino/a risulta iscritto/a;

c) il valore ISEE minorenni in corso di validità e correttamente attestata (l'ISEE minorenni non potrà avere un valore superiore a € 30.000,00);

d) l'eventuale documentazione/dichiarazione per i richiedenti con casi di minori segnalati dai servizi sociali o sanitari, o in possesso della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o con problematiche psicofisiche, sensoriali certificate dalla competente ASL ancorchè prive della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o collocati, sulla base di provvedimenti della Autorità Giudiziaria, in affidamento familiare e/o struttura, nell'anno di affido pre-adoattivo, nonché in analogo periodo post adottivo nel caso di adozioni internazionali, oppure soggetti a programmi/progetti di protezione, purchè la famiglia affidataria o adottiva sia residente in un Comune della Toscana;

e) la dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 di cui all'allegato D ove si dichiara la spesa presunta per l'intero anno scolastico con allegato il documento d'identità del sottoscrittore.

La domanda può essere presentata solo da uno dei genitori/tutori/coloro che esercitano la responsabilità genitoriale presso il Comune ove è sita la scuola.

Le domande, debitamente compilate attraverso apposito modulo, dovranno essere inoltrate entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 22 luglio 2026 all'ufficio servizi educativi e centro cottura del Comune di Montelupo Fiorentino al seguente indirizzo email: scuola@comune.montelupo-fiorentino.fi.it.

Non saranno accolte domande oltre i termini.

Il modulo di domanda può essere reperito sul sito internet istituzionale del Comune di Montelupo Fiorentino all'indirizzo:

<https://www.comune.montelupo-fiorentino.fi.it/servizio/buoni-scuola-anno-2026/>

Alla domanda dovrà essere allegato:

- copia del documento di identità fronte/retro in corso di validità del richiedente;
- la dichiarazione sostitutiva – Allegato D;
- l'eventuale documentazione/dichiarazione per i richiedenti con casi di minori segnalati dai servizi sociali o sanitari, o in possesso della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o con problematiche psicofisiche, sensoriali certificate dalla competente ASL o collocati, sulla base di provvedimenti della Autorità Giudiziaria, in affidamento familiare e/o struttura, nell'anno di affido pre-adoattivo, nonché in analogo periodo post adottivo nel caso di adozioni internazionali, oppure soggetti a programmi/progetti di protezione, purché la famiglia affidataria o adottiva sia in un Comune della Toscana.

Art. 5 Risorse e modalità di assegnazione

La Regione assegna le risorse disponibili ai Comuni con le seguenti modalità:

1) in via prioritaria sarà assegnato un contributo, pari ad € 500,00/bambino/a, alle famiglie con casi di minori segnalati dai servizi sociali o sanitari, o in possesso della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o con problematiche psicofisiche, sensoriali certificate dalla competente ASL ancorché prive della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o collocati, sulla base di provvedimenti della Autorità Giudiziaria, in affidamento familiare e/o struttura, nell'anno di affido pre-adoattivo, nonché in analogo periodo post adottivo nel caso di adozioni internazionali, oppure soggetti a

programmi/progetti di protezione, purchè la famiglia affidataria o adottiva sia residente in un Comune della Toscana;

2) le risorse residue saranno assegnate ai richiedenti per gli importi indicati al precedente art. 3 ripartendole proporzionalmente per ciascuna domanda garantendo comunque per ciascuna di essa:

- un contributo minimo pari a € 200,00/bambino/a;
- un contributo massimo di € 500,00/bambino/a.

Qualora le risorse regionali non siano sufficienti a garantire il contributo minimo di 200 euro, verrà stilata da Regione Toscana una apposita graduatoria in base al valore ISEE del nucleo familiare, secondo un ordine crescente (dal minore al maggiore).

L'Amministrazione comunale effettuerà l'istruttoria delle domande pervenute, accertando che i soggetti che hanno presentato l'istanza siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente Avviso; verrà in seguito redatto un elenco con i soggetti beneficiari.

I richiedenti inseriti in graduatoria ma non ammessi a contributo vengono individuati in un elenco di idonei da utilizzarsi qualora si rendano disponibili ulteriori risorse.

Art. 6 Monitoraggio e controllo

La Regione Toscana assicura il controllo, su almeno il 5% dei richiedenti ammessi ai contributi mediante verifica sulle fatture/ricevute emesse dai soggetti gestori delle scuole nei confronti degli assegnatari dei buoni scuola e sulle eventuali relative quietanze limitatamente alla quota mensile pagata laddove sussistente. Non sono ammissibili per dimostrare l'effettiva quietanza i pagamenti effettuati in "contanti".

Regione Toscana e il Comune di Montelupo Fiorentino effettueranno inoltre controlli sulla veridicità delle informazioni rese dai genitori/tutori/chi esercita la responsabilità genitoriale risultati beneficiari del contributo.

Al genitore/tutore inadempiente, in tutto o in parte, alle richieste pervenute dal Comune e dalla Regione, aventi ad oggetto le finalità sopra descritte, sarà disposta la revoca totale dei benefici di cui al presente avviso.

I genitori/tutori beneficiari sono tenuti, in ogni fase del procedimento, a collaborare con il Comune e la Regione al fine di verificare il rispetto delle condizioni previste dal presente avviso; per tali finalità potrà essere richiesta la produzione della documentazione utile ad evidenziare gli sconti usufruiti.

I genitori/tutori che risulteranno assegnatari del contributo sono tenuti, inoltre, ad inviare entro il termine dell'anno scolastico 2026/2027 al Comune la dichiarazione sostitutiva, Allegato G al D.D. Regione Toscana n. 13448 del 15/06/2026, con la quale si attesta di aver beneficiato dello sconto riconosciuto dalla Regione Toscana sulle rette/tariffe.

Art. 7 Trattamento dati personali

Il Comune di Montelupo Fiorentino tratta i dati personali contenuti nella richiesta, in qualità di titolare del trattamento, nel rispetto della vigente normativa di salvaguardia, riservatezza e con le modalità e le finalità previste in materia di protezione dei dati personali dal GDPR 679/2016.

L'informativa relativa al trattamento dei dati personali è pubblicata sul sito internet del Comune di Montelupo Fiorentino al seguente link: <https://www.comune.montelupo-fiorentino.fi.it/?s=privacy>.

Art. 8 Informazioni

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio servizi educativi e centro cottura: e-mail: scuola@comune.montelupo-fiorentino.fi.it – tel: 0571/517526 e 0571/517542

La Responsabile del Servizio Gestione Risorse

Dott.ssa Paola Giani

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)